

## Rilancio del Friuli

## Comitato per l'autonomia, D'Aronco riconfermato

**UDINE.** Il professor Gianfranco D'Aronco, storico autonomista friulano, è stato rieletto, per acclamazione, presidente del Comitato per l'Autonomia e il Rilancio del Friuli. D'Aronco presiede un Consiglio Direttivo, pure rinnovato, costituito da rappresentanti dell'intera area friulana: Feliciano Medeot, Mario Turus e Gianluca Franco per la provincia di Gorizia; Ubaldo Muzatti, Lucio Roncali e Claudio Bergamo per la provincia di Pordenone; Arnaldo Baracetti, Roberto Dominici, Franceschino Barazzutti, Giancarlo Castellarin, Flavio Cavinato, Bepi Agostinis e Roberta Michieli per la Provincia di Udi-

ne. Alessandro de Nardo presiederà il Collegio dei Probiviri composto anche da Antonio D'Aronco e Paolo Fontanelli.

Per proseguire con i rapporti già instaurati con importanti organismi presenti sul territorio friulano, è stato deciso di invitare alle riunioni del Comitato le rappresentanze più significative dello stesso: Sindacati, Categorie, Associazioni culturali, ecc. Ampia e approfondita il dibattito sui temi proposti all'attenzione dell'Assemblea dal presidente D'Aronco che nella sua relazione si è soffermato sull'intensa attività svolta dal Comitato incentrata sui grandi temi del Friuli: il rapporto tra

la Regione e il sistema delle autonomie locali, la tutela e la valorizzazione della lingua friulana anche alla luce della recente sentenza della Corte Costituzionale, la Università del Friuli e il suo collegamento con il territorio, i rapporti con le categorie e le istituzioni, il territorio interessato a grandi eventi trasformativi, la montagna che deve essere artefice e costruttrice del suo futuro.

Per la lingua friulana viene sollecitata l'emanazione dei Regolamenti applicativi della legge regionale per renderla al più presto operativa, specie nel settore scolastico.

Per l'Università, viste le dif-

ficoltà finanziarie conseguenza della politica dei tagli contributivi, è necessario che le rappresentanze del Friuli nelle istituzioni, Stato e Regione in primis, si adoperino attivamente per assicurare i mezzi cui l'Ateneo necessita anche a salvaguardia della sua autonomia ed identità.

Il Comitato per l'Autonomia e il Rilancio del Friuli, riconfermati i suoi elementi fondativi, ribadisce il suo impegno per il Friuli, per dare voce al Friuli, per affrontare i suoi grandi problemi, per fornire su questi ultimi indirizzi e proposte di soluzione, per stimolare il potere politico sulle questioni concrete.



Gianfranco D'Aronco